



Laboratorio Apistico Regionale (LAR) - Friuli Venezia Giulia

tel. 0432-558515, fax 0432-558501, e-mail: larfvg.disa@uniud.it

sportello tecnico: martedì dalle 10.00 alle 13.00

<https://laboratorioapisticoregionalefvg.uniud.it/>

Relazione sull'attività svolta dal Laboratorio Apistico Regionale

(periodo 01.01.2021 – 31.12.2021)

Nel corso del 2021, le attività svolte dal Laboratorio Apistico Regionale (LAR) sono state, come di consueto, finalizzate alla tutela del patrimonio apistico della Regione Friuli Venezia Giulia. Allo scopo, sono state messe in atto diverse azioni, descritte di seguito nel dettaglio, che hanno permesso di sostenere il settore apistico e, di conseguenza, il comparto agricolo.

Elaborazione del Piano di Lotta annuale contro *Varroa destructor*

Nella prima parte del 2021 sono state redatte le linee guida del Piano di Lotta annuale all'acaro parassita *Varroa destructor*, che continua a essere la principale minaccia per la sopravvivenza delle colonie d'api.

Sulla base dei prodotti acaricidi disponibili e della situazione apistica regionale, nella stesura del documento, è stato dato rilievo ai sistemi più efficaci per la difesa degli alveari dal parassita. In particolare, sono stati descritti nel dettaglio i vari prodotti acaricidi autorizzati e le corrette modalità di applicazione. Un ampio spazio è stato riservato alle diverse tecniche apistiche finalizzate al controllo della *Varroa*, con particolare riguardo alla formazione di nuove famiglie di api e all'ingabbiamento dell'ape regina, per ridurre l'utilizzo di sostanze di sintesi nelle colonie d'api, in favore di acaricidi di origine naturale.

Il documento è stato condiviso con i Servizi veterinari e incorporato nel Piano Regionale di controllo della *Varroa*, che è stato tempestivamente divulgato agli apicoltori per proporre gli interventi più adeguati per fronteggiare questa problematica.

Mantenimento dell'apiario sperimentale del LAR e monitoraggio dello stato di salute delle api in Friuli Venezia Giulia

Nel corso dell'anno, si è provveduto alla conduzione dell'apiario sperimentale del LAR, composto da circa 20 colonie e installato presso l'Azienda Agraria "A. Servadei" dell'Università degli Studi di Udine. In particolare, sono state ottenute informazioni tempestive riguardanti la consistenza delle colonie, l'infestazione da *Varroa*, la presenza di infezioni virali e di altri patogeni e la produzione di miele. Allo scopo, sono state effettuate visite settimanali, i cui risultati,



Laboratorio Apistico Regionale (LAR) - Friuli Venezia Giulia

tel. 0432-558515, fax 0432-558501, e-mail: larfvg.disa@uniud.it

sportello tecnico: martedì dalle 10.00 alle 13.00

<https://laboratorioapisticoregionalefvg.uniud.it/>

opportunamente integrati con le informazioni ricevute da alcuni apicoltori, hanno permesso di delineare, nel corso della stagione, un quadro attendibile delle condizioni di salute degli alveari e della situazione apistica in regione. Le informazioni raccolte dall'apiario sperimentale sono state divulgate mediante l'attività di sportello tecnico e interazioni puntuali con gli apicoltori.

Mantenimento del sito del Laboratorio Apistico Regionale

Per facilitare il trasferimento delle informazioni in ambito apistico, il LAR ha provveduto ad aggiornare il sito internet, visitabile al link (<https://laboratorioapisticoregionalefvg.uniud.it/>).

Il sito presenta contenuti utili ad apicoltori e Associazioni Apistiche regionali, funzionali alla promozione e alla salvaguardia dell'apicoltura in FVG e degli apoidei selvatici, a cui è stata dedicata una pagina per la tutela di questi preziosi insetti pronubi.

Sul sito sono caricati diversi documenti, facilmente consultabili o scaricabili, fra cui:

- numerose pubblicazioni di interesse apistico prodotte negli anni dal LAR (e dagli afferenti al Dipartimento di Scienze AgroAlimentari, Ambientali e Animali dell'Università di Udine);
- il Piano di Lotta annuale alla *Varroa*, redatto anche a partire dai dati di infestazione dell'acaro raccolti dagli alveari dell'apiario sperimentale del LAR.

Attività a salvaguardia delle api selvatiche

Come le api domestiche, anche le api selvatiche sono in difficoltà, a causa di numerosi fattori di stress, tra cui ricordiamo il degrado dell'ambiente e la scarsa presenza di fonti nutrizionali (nettare e polline ricavati dai fiori). Il declino degli apoidei selvatici potrebbe rappresentare una grave perdita per la biodiversità della regione, ma anche per la salute degli ecosistemi naturali e agrari.

Per questa ragione, il LAR ha avviato una campagna di sensibilizzazione a favore delle api selvatiche, mediante iniziative promosse attraverso il sito internet, gli eventi pubblici e il coinvolgimento di alcune amministrazioni locali. In particolare, il LAR ha offerto il proprio supporto agli enti locali interessati alla tutela degli insetti pronubi e alla promozione dell'apicoltura sul territorio.

Nel tempo, sono state avviate delle convenzioni con i Comuni di Camporosso e di Trivignano, che prevedono diverse azioni a sostegno degli insetti impollinatori, fra cui:

- la predisposizione di materiale informativo (già presente sul sito);



Laboratorio Apistico Regionale (LAR) - Friuli Venezia Giulia

tel. 0432-558515, fax 0432-558501, e-mail: larfvg.disa@uniud.it

sportello tecnico: martedì dalle 10.00 alle 13.00

<https://laboratorioapisticoregionalefvg.uniud.it/>

- l'organizzazione di eventi informativi per la comunità;
- la realizzazione di infrastrutture (hotels per api selvatiche e aiuole per impollinatori);
- la promozione di attività di studio delle aree naturali.

Il progetto prevede di estendere l'iniziativa ad altri comuni, per creare una rete di "Comuni Amici delle Api", dove le api selvatiche (e allevate) possano essere tutelate e protette.

Prove di laboratorio e di campo

Al fine di migliorare l'efficacia degli interventi apistici e sostenere adeguatamente gli alveari nei momenti di difficoltà, nel corso del 2021, presso i laboratori del Dipartimento di Scienze AgroAlimentari, Ambientali e Animali dell'Università degli Studi di Udine, sono state svolte prove di laboratorio e di campo volte a mitigare gli effetti negativi della parassitizzazione di *V. destructor* sugli alveari.

Allo scopo, è stata avviata una prova di campo in cui è stata saggiata la capacità di colonie altamente infestate da *Varroa* (o poco infestate) di mantenere una temperatura ottimale all'interno del nido.

È stato osservato che, in tarda stagione, quando le temperature esterne si abbassano, le colonie maggiormente infestate dal parassita termoregolano in maniera meno efficiente rispetto alle colonie sane.

Tale evidenza è stata confermata anche in laboratorio su singoli individui infestati o meno dal parassita, in cui si nota come le api parassitizzate durante lo stadio larvale non siano in grado di mantenere una temperatura ottimale se sottoposte a uno stress termico.

Inoltre, si è dimostrato che l'incapacità di termoregolare dipende da una condizione di anoressia indotta dal parassita, secondo cui l'ape infestata si alimenta meno, presentando risorse energetiche insufficienti per la produzione del calore.

Tali risultati dimostrano come le basse temperature invernali contribuiscano alle morie delle colonie, che possono essere sostenute in tal senso mediante trattamenti idonei contro il parassita e tecniche apistiche che prevedono il restringimento del nido e la presenza di adeguate scorte nutrizionali.



Laboratorio Apistico Regionale (LAR) - Friuli Venezia Giulia

tel. 0432-558515, fax 0432-558501, e-mail: larfvg.disa@uniud.it

spettorio tecnico: martedì dalle 10.00 alle 13.00

<https://laboratorioapisticoregionalefvg.uniud.it/>

Aggiornamento del catalogo della Flora apistica del Friuli Venezia Giulia

Al fine di evidenziare aspetti problematici per l'apicoltura regionale e individuare possibili soluzioni, è stato avviato un lavoro volto allo studio della flora nettariana e pollinifera del Friuli Venezia Giulia, per rilevarne la qualità ed eventualmente la consistenza.

Allo scopo, è stato aggiornato il catalogo della Flora apistica del Friuli Venezia Giulia, verificando i record già contenuti nell'inventario precedente e inserendone di nuovi.

Nelle schede sono descritte le principali specie mellifere e pollinifere della Regione, insieme a spunti per la gestione e la valorizzazione a fini apistici.

L'obiettivo finale del lavoro prevede di trasferire il catalogo aggiornato su opportuno supporto informatico, così da essere facilmente consultabile.

Inoltre, a partire dal catalogo, sarà prodotto un semplice testo sull'argomento a beneficio di apicoltori e associazioni locali.

Partecipazione a eventi pubblici

Nel 2021, il LAR ha offerto le competenze dei propri esperti durante eventi pubblici di divulgazione e formazione e attraverso interviste radiofoniche e giornalistiche.

Conclusioni

Sulla base delle attività svolte e dei risultati conseguiti, si può affermare che il Laboratorio Apistico Regionale abbia assolto al proprio ruolo nella promozione e salvaguardia del patrimonio apistico regionale. L'attività di supporto del settore apistico intrapresa dal LAR è fondamentale per migliorare le competenze degli apicoltori, che possono così garantire la sopravvivenza delle colonie d'api e ottenere prodotti di eccellenza, che riflettono le peculiarità del territorio e promuovono la regione. Anche le azioni intraprese in favore delle api selvatiche contribuiscono al mantenimento della biodiversità e alla tutela degli ecosistemi che caratterizzano il territorio regionale.

Il LAR resta a disposizione per eventuali chiarimenti e approfondimenti sulle attività intraprese.

Udine, 23 febbraio 2022

Il responsabile scientifico
prof. Francesco Nazzi